

COMUNE DI SUZZARA

Relazione Conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

La Legge di Stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) al comma 611 dell'art.1, ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del successivo comma 612 il Comune di Suzzara ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 7 del 30 marzo 2015 (di seguito denominato, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11 maggio 2015 (comunicazione prot. n. 10235).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente - Entrati controllati - Società partecipate.

Lo stesso comma 612, al contempo, prevede che, entro il 31 marzo 2016, i Sindaci e gli altri organismi di vertice dell'amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*" predispongano una relazione nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Apam S.p.a. e partecipate;
2. Tea S.p.a. e partecipate;
3. Siem S.p.a. e partecipate;
4. Consorzio forestale Padano s.c.a.r.l.;
5. Mantova Expo in liquidazione

3. Risultati conseguiti in attuazione del Piano

A) Il Piano 2015 prevedeva il mantenimento della partecipazione in Apam spa (quota pari all'1,68%) e nella sua partecipata Apam Esercizio srl in quanto ritenuta funzionale al governo e alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il Piano prevedeva altresì il mantenimento della partecipazione nel Consorzio forestale Padano s.c.a.r.l. in quanto ritenuta funzionale alle finalità dell'Ente in materia ambientale.

B) Per quanto riguarda, invece, la partecipazione in Mantova Expo, stante lo stato di liquidazione della stessa, il Piano non dettava alcun indirizzo, perché in attesa della conclusione di tale percorso. La liquidazione si è conclusa e la società in questione è stata cancellata dal registro delle imprese in data 13 aprile 2015.

C) Tea S.p.a. (quota pari al 10,46%) e partecipate

Nel Piano 2015 era stata espressa la volontà di mantenere la partecipazione in Tea spa e nel Gruppo Tea, inteso come società controllate (Tea Acque srl, Tea Energia srl, Tea Onoranze Funebri srl, Tea Reteluce srl, Tea Sei srl, Mantova Ambiente srl ed Electrotea srl) sia per la corrispondenza della stessa ai fini istituzionali degli Enti soci che per la buona condizione finanziaria del Gruppo nel suo insieme.

Sulle altre partecipazioni di Tea spa che hanno finalità e risultati molto diversi, nel Piano 2015 si condivideva la scelta operata dalla società stessa di:

- a) porre in liquidazione le società Blugas srl, Sinit srl e Mantova Expo.

Le procedure di liquidazione di Blugas srl e Sinit srl sono tutt'ora in corso come da comunicazione di Tea spa prot n. 4014 del 23 marzo 2016. Mentre si è conclusa quella relativa a Mantova Expo come indicato al punto B della presente relazione.

- b) prevedere la cessione della società Tnet servizi spa.

Nel corso del 2016 si svolgeranno le operazioni per la dismissione della partecipazione come da comunicazione di Tea spa prot n. 4014 del 23 marzo 2016.

Il Piano, inoltre, suggeriva alla società Tea spa di valutare la cessione di Unitea srl. Al riguardo Tea spa con nota del 23 marzo 2016 prot.n. 4014 ha indicato che sta valutando la possibilità di procedere in tal senso.

c) recedere dalla società A.SE.P spa.

L'operazione di recesso si è conclusa come da comunicazione di Tea spa prot n. 4014 del 23 marzo 2016

Si segnala che la società Tea spa ha intrapreso una linea d'azione che va nella direzione auspicata nel Piano 2015. La Tea, infatti, ha partecipato alla manifestazione d'interesse della società AIMAG spa per operazioni di patnership mirate a rafforzare i due gruppi nell'ottica di migliorare la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi, con le conseguenti economie di scala che ne deriverebbero.

D) Siem spa (quota pari al 4,7155%) e partecipate

Per tale società il Piano 2015 prevedeva l'attivazione di processi di cessione/liquidazione della quota di partecipazione ritenuta non più strategica per l'Ente e qualora ciò non fosse stato possibile si auspicava l'attivazione di un percorso di liquidazione (preferibilmente in "bonis")della società attraverso operazione straordinarie quali fusione, incorporazione o scissione.

Nel Piano infine, si raccomandava agli amministratori la corretta valutazione della continuità aziendale e dell'equilibrio patrimoniale della stessa nel medio lungo periodo ponendo in essere tutte le azioni, nessuna esclusa, volte a tutelare gli interessi dei soci e dei terzi.

Data l'impossibilità nel breve periodo di attivare il processo di cessione della quota di partecipazione, nel corso del 2015 sono state definite e realizzate le seguenti operazioni.

L'assemblea dei soci di S.I.EM. Spa nel dicembre 2015 ha modificato lo Statuto sociale introducendo la figura dell'Amministratore unico, ovviando così alle anomalie già segnalate nel piano di razionalizzazione in merito alla presenza di un organo collegiale in una società priva di dipendenti e dando un contributo importante in ordine alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tale sede è emerso anche il problema della *gestione post operativa delle discariche e la necessità di dare finanziamento e liquidità al relativo fondo*. Il presidente, in qualità di Amministratore Unico della società, si è pertanto impegnato a presentare in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2015, un progetto volto ad affrontare tali problematiche e che porti soluzioni condivise.

Alla luce di quanto stabilito nella citata assemblea, in data 02 marzo 2016 è stata sottoscritta una lettera di intenti tra SIEM spa e Tea spa con la finalità di individuare possibili soluzioni per il raggiungimento della tranquillità finanziaria che consenta di operare fino alla definitiva chiusura della gestione sociale. Tale lettera è pervenuta in data 4 marzo 2016 e acquisita al nostro Prot.n. 5661.

Si condivide l'indicazione proposta dall'amministratore unico di porre in essere tutte le azioni che portino al superamento della società.